

Piccoli grandi tennisti all'Euro Trophy

Da domani le eliminatorie del torneo internazionale Under 12, sono diciannove i Paesi rappresentati Dieci giorni intensi per il direttivo sangiorgese che ha rinnovato la partnership con **Sergio Tacchini**

LE SFIDE

PORTO SAN GIORGIO Per il livello del torneo potrebbe essere direttamente uno World Show, nonostante ufficialmente si chiami Euro Trophy. P.S. Giorgio si conferma capitale della racchetta giovanile come da 36 anni a questa parte: domani inizierà il torneo internazionale Under 12 che dà lustro alla città e al circolo tennis diretto dal presidente Luca Quinzi.

Il più antico d'Europa

«Si parla di grande tennis nonostante si tratti di ragazzini - mette subito le cose in chiaro Quinzi -. E' il torneo più antico d'Europa, più partecipato, che nel corso delle sue edizioni ha toccato tutti i continenti calamitando le racchette provenienti da 80 nazioni». Sono 19 gli stadi rappresentati stavolta, con un centinaio di baby tennisti in arrivo da Austria, Bulgaria, Corea del Sud, Russia, Slovenia, Germania, Gran Bretagna,

Bielorussia, Australia, Repubblica Ceca, Turchia, Estonia, Romania, Serbia, Lettonia, Giappone, Svizzera, San Marino oltre che Italia, naturalmente.

Le eliminatorie

Da domani le eliminatorie, domenica verso le 19 la cerimonia di presentazione degli atleti al tabellone principale. Si giocherà senza soste, sino ad arrivare alle finali dei doppi e del singolare fissate per venerdì e sabato prossimi. Dieci giorni intensi per tutto il direttivo sangiorgese che ha rinnovato la partnership con **Sergio Tacchini**. «Un orgoglio potersi pregiare di un main sponsor tale - le parole di Quinzi -. Lo studio grafico di **Sergio Tacchini** ha anche studiato un marchio che il torneo

Per il presidente Quinzi «è un orgoglio potersi pregiare di un tale main sponsor»



La presentazione dell'Euro Trophy di Porto San Giorgio

non aveva, un bollino blu col profilo di un viso giovane con la racchetta su sfondo bianco».

I campioni

Difficile pronunciarsi su eventuali mattatori del torneo, più facile soffermarsi sulle collaborazioni instaurate: per il terzo anno alcuni match si svolgeranno nell'impianto della vicina Fermo. «Il tennis rompe i campanilismi ed è una grande fortuna», ha sottolineato il presi-

dente del Comitato Regionale Marche della Fit nonché membro del direttivo del circolo sangiorgese, palleggio che hanno poi effettuato gli assessori allo sport di P.S.Giorgio Valerio Vesprini e di Fermo Alberto Scarfini.

La sinergia

«Possiamo vantarci che i primi input di collaborazione tra le città siano arrivati proprio dallo sport», ha sorriso Scarfini e ha ammiccato anche il sindaco Nicola Loira, il quale è tornato sulla manifestazione: «Un torneo longevo che viene apprezzato nel tempo, significa che c'è passione, capacità organizzativa e conoscenze da parte di chi lo mette in piedi. Mi auguro che sia una grande festa di sport per tutti», ha detto il primo cittadino. Un volano per il turismo e l'ospitalità, come invece ha sottolineato Vesprini: «Una vetrina internazionale per tutto il territorio che sforna campioni».

Lorenzo Attorresi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli obiettivi

«Dal prossimo anno il nostro circolo entrerebbe di diritto nell'insieme di grado massimo - ha detto Quinzi -. Ma prima dovremo garantire la presenza di 6-8 campi. Al momento ne abbiamo 3». Il messaggio ai Comuni di P.S.Giorgio e Fermo è lanciato.